

CRITERI PER LA STESURA DELLE RELAZIONI
(ATTIVITÀ FORMATIVE LETTERA D)

Docente verbalizzante: Prof. Tommaso dalla Massara

Ai fini del riconoscimento dei crediti formativi tra le attività di lettera D, la valutazione positiva della relazione predisposta dagli studenti sarà subordinata al rispetto dei seguenti criteri stilistici e contenutistici.

1. Nell'intestazione dovranno comparire nome, cognome, numero di matricola, corso di laurea, anno di corso e titolo dell'attività del seminario/convegno/conferenza, comprensivo delle date e dell'anno accademico di riferimento.
2. L'elaborato dovrà presentare una struttura omogenea e ordinata, oltre che una **scrittura comprensibile**. Non saranno valutati elaborati illeggibili.
3. Sotto il profilo contenutistico, essenziale sarà il rispetto della cd. **regola delle 5 W**, vale a dire la risposta alle domande *Who?* (chi?), *What?* (che cosa?), *When?* (dove?), *Where?* (quando?), *Why?* (perché?) per ogni intervento della conferenza, ciascuno da indicarsi con la data, il titolo e il nome del relatore. Per il caso in cui il seminario/convegno veda una pluralità di conferenze, dovrà essere dato conto di tutti gli interventi previsti per ogni singola conferenza alla quale si è partecipato.
4. Poiché la partecipazione a conferenze/convegni/seminari costituisce un'occasione unica di arricchimento della propria cultura personale, la relazione dovrà altresì ricomprendere una **sintetica valutazione critica** del tema in generale sviluppato, argomentata in modo oggettivo a partire dagli interventi. In altre parole, dovrà essere chiara la comprensione, da parte degli studenti, degli obiettivi e delle motivazioni sottesi all'attività, evitando opinioni meramente personali.
5. Al termine dell'elaborato, in basso a destra, si richiede la **firma autografa** dello studente.

Non saranno valutati positivamente gli elaborati privi dei requisiti suindicati o riportanti gli interventi in misura minore alla totalità di quelli svolti durante l'evento di riferimento, oltre che a quelli in cui si dia conto di un numero inferiore di conferenze rispetto a quello minimo previsto per il conseguimento dei crediti formativi.